

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito dell'UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello dell'Ufficio di segreteria della Conferenza Stato- città ed autonomie locali, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio I*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza della normativa, del funzionamento e dell'organizzazione dell'amministrazione pubblica, con particolare riferimento al settore degli enti locali e delle regioni;
- esperienza nell'istruttoria e nella predisposizione degli atti di competenza di organismi e soggetti che assicurano il raccordo e il coordinamento tra gli uffici e le strutture dell'amministrazione centrale e le autonomie locali;
- esperienza nella trattazione di specifiche questioni giuridiche relative al settore degli enti locali;
- conoscenza della normativa concernente l'organizzazione e il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché i regolamenti della Presidenza del Consiglio dei ministri relativi alle procedure amministrativo-contabili;
- conoscenza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nelle amministrazioni pubbliche, nonché della disciplina dell'informazione dell'attività amministrativa;
- conoscenza della normativa e degli atti regolamentari riguardanti la pianificazione, il controllo di regolarità amministrativo-contabile, il controllo strategico, il controllo di gestione e la valutazione della *performance* della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- conoscenza della normativa e delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e dei connessi adempimenti amministrativo-contabili;
- conoscenza della normativa relativa alla protezione dei dati personali.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- titoli post-universitari attinenti all'incarico da svolgere;
- ottima capacità organizzativa nella gestione del lavoro e del personale con particolare riferimento alla capacità di relazionarsi con i collaboratori e con altri dirigenti, nonché con i responsabili di altre istituzioni;
- incarichi conferiti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri o da altri soggetti pubblici, in materie attinenti all'incarico da svolgere;
- esperienza in materia di relazioni istituzionali, partecipazione a commissioni e/o gruppi di lavoro e/o studio, nonché nell'attività di studio, consulenza e ricerca in ambito giuridico;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza degli strumenti informatici.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo dell'Ufficio di segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, al seguente indirizzo di posta elettronica: csc@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti

capo m